

**Relazione Annuale
della Commissione Paritetica docenti-studenti
A.A. 2017/2018**

A.A 2017-2018

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Lettere
Filosofia Lingue relativa ai seguenti Corsi di Studio (CdS):**

L-1 Corso di Laurea in Archeologia e storia dell'arte (fino al 2016-2017 Corso di laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico)

L-3 Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)

L-5 Corso di Laurea in Filosofia

L-10 Corso di Laurea in Lettere

L-11 Corso di Laurea in Lingue e letterature per la comunicazione interculturale (fino al 2016-2017 Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere)

L-12 Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale

L-20 Corso di Laurea in Scienze della comunicazione

L-42 Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale

LM- 2 Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (fino al 2016-2017 Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico- archeologica)

LM-14 Corso di Laurea Magistrale in Italianistica

LM-15 Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo

LM-37 Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale

LM-38 Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale

LM-64 Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni

LM-65 Corso di Laurea Magistrale in DAMS teatro, musica, danza

LM-65 Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale

LM-78 Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche

LM-84 Corso di Laurea Magistrale in Storia e società

LM-89 Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte

LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione (a esaurimento)

LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione

Componenti Commissione

Prof.ssa Camilla Cattarulla (Presidente)
Sig.ra Cristina Bagnasco (Vice Presidente)
Prof. Enrico Grazzi
Prof. Giancarlo Monina
Prof.ssa Annalisa D'Ascenzo (dal 16/10/2018: Prof.ssa Isabelle Dumont)
Prof.ssa Mariannina Failla
Dott. Antonello Frongia
Sig. Tommaso De Leo
Sig. Fabrizio Ponziani
Sig. Luca Gabriele Persia
Sig. ra Luana Preite
Sig. ra Gioia Toscani

Ha partecipato ai lavori della CPDS anche il Segretario Didattico della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, dott. Roberto Sgrulloni.

NB: La componente docente della Commissione lamenta le continue e ripetute assenze della componente studentesca, spesso anche senza la necessaria giustificazione, aspetto che, in un caso, ha determinato l'annullamento della riunione regolarmente convocata.

Riunioni annuali e specifiche per la Relazione 2016-2017

Nel corso dell'anno accademico 2017-2018 la Commissione Paritetica si è riunita per i seguenti compiti e argomenti di discussione (elenco riunioni effettivamente realizzate):

- **22 gennaio 2018:** proposte operative legate alla razionalizzazione della didattica; proposta calendario Accademico 2018-2019.
- **15 febbraio 2018:** proposte operative legate alla razionalizzazione della didattica; predisposizione Relazione Annuale.
- **9 luglio 2018:** proposte operative legate alla razionalizzazione della didattica; programmazione dei semestri a.a. 2018-2019.
- **17 settembre 2018:** suddivisione compiti per la Relazione Annuale; illustrazione pagina web documenti utili per la Relazione Annuale.
- **10 ottobre 2018:** Stesura Relazione Annuale (punti A-D).
- **17 ottobre 2017:** Stesura Relazione Annuale (punti E-F).

Fonti dei dati:

La CPDS, in accordo con il Segretario didattico della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, ha deciso di aprire una pagina web in cui sono stati inseriti tutti i documenti di lavoro considerati utili per la stesura della Relazione Annuale. Nello specifico, sono stati inseriti e consultati i seguenti documenti, consultabili al link http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/documenti_cpds:

Linee guida PdQ;

Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2018/2019 e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione;

University: <https://www.university.it/> (offerta formativa pubblica_SUA_CdS) (schede SUA reperibili anche al link <http://ava.miur.it/>);

Sistema AVA, 2016-2017 [accesso consentito con le credenziali utilizzate per il cedolino];

Scheda tipo per la redazione della Relazione Annuale;

Questionari di valutazione-dati aggregati (a.a .2016-2017): **DSU** [L1] [L10] [L42] [LM2] [LM14] [LM15] [LM64] [LM84] [LM89]; **FILCOSPE** [L3] [L5] [L20] [LM19] [LM65cin] [LM65teatro] [LM78] [LM92scca] [LM92teoriacom]; **LLCS** [L11] [L12] [LM37] [LM38];
Relazioni annuali della CPDS: 2012-2013; 2013-2014; 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017.
Questionari di follow up delle audizioni effettuate dal NdV.
Relazioni sul rilevamento dell'opinione degli studenti (OPIS).
Resoconti degli incontri con il NdV.
Schede di Monitoraggio Annuale.
Relazione annuale NdV.

Altre fonti:

Segnalazioni degli studenti.

Sigle utilizzate:

CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti

DSU: Dipartimento di Studi Umanistici

FILCOSPE: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

LLCS: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

LM: Laurea Magistrale

L: Laurea Triennale

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

NdV: Nucleo di Valutazione

OPIS: Rilevamento sull'Opinione degli Studenti

PdQ: Presidio della Qualità

RRC: Rapporto di Riesame Ciclico

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione A-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Punto di debolezza 1: per tutti i CdS continua a registrarsi un'incongruenza tra il numero dei prenotati agli appelli e il numero di chi ha compilato il questionario (con divari che oscillano dal 30 al 50% in meno degli studenti iscritti). La Commissione ricorda come già in precedenti Relazioni annuali abbia manifestato diverse perplessità sulle attuali modalità di compilazione online dei questionari, modalità che, evidentemente, presentano criticità quanto a obbligatorietà, tempistica e formulazione delle domande/risposte. A questo proposito, non è un caso che questionari compilati da parte degli studenti non frequentanti in diversi insegnamenti generino perplessità sul loro effettivo numero. È probabile che un numero cospicuo di studenti che si dichiara frequentante nei fatti non lo sia. La Commissione sottolinea, altresì, come la Relazione Annuale del NdV ricordi come a partire dall'a.a. 2017-2018 le nuove linee AVA raccomandassero la compilazione dei questionari a due terzi dello svolgimento dell'insegnamento e non al momento della prenotazione. Tale informazione non sembra essere stata comunicata ai docenti.

Obiettivo: raggiungere il 100% di omogeneità tra numero prenotati e numero questionari.

Proposte:

- 1) Permettere la compilazione online a due terzi dello svolgimento dell'insegnamento con una finestra di apertura/chiusura compresa tra uno e cinque giorni.
- 2) Permettere agli studenti non frequentanti di compilare il questionario con una tempistica diversa da quella dei frequentanti.
- 3) Nel caso in cui uno studente prenotato (con relativa compilazione del questionario) non abbia poi superato l'esame o non si sia presentato all'appello, dovrebbe essere possibile dare per acquisito il suo questionario nelle successive prenotazioni. La componente studentesca della CPDS ribadisce che al momento non è possibile.

Tempi di realizzazione: da un semestre a un anno accademico.

Punto di debolezza 2: Il punto del questionario dedicato alle "Attività didattiche integrative" rileva una generale soddisfazione degli studenti anche per quegli insegnamenti che non le prevedono! Si tratta, molto probabilmente, di una voce non del tutto comprensibile per gli studenti, aspetto rilevato in tutte le schede OPIS elaborate dalle Commissioni didattiche (o AVA per LLCs) interne ai Dipartimenti.

Obiettivo: Permettere una valutazione consapevole di questa voce da parte dello studente.

Proposte: Chiarire nel questionario che cosa si intende per "Attività didattiche integrative".

Tempi di realizzazione: variabile da tre mesi a un semestre, dipendendo dall'organo deputato a intervenire.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione A-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Per tutti i CdS di LLCs:

Punti di debolezza: per quelle discipline la cui titolarità varia di anno in anno, nel momento in cui lo studente non sostiene l'esame nell'A.A. di erogazione del corso, può trovarsi a valutare un docente diverso da chi ha impartito le lezioni.

Obiettivo: permettere allo studente di valutare il docente titolare del corso.

Proposte: intervento tecnico-informatico per inserire un flag che rinvia a quel corso.

Tempi di realizzazione: entro la prima sessione di ciascun anno accademico.

Per tutti i CdS del DSU e di FILCOSPE:

Punti di debolezza: difficoltà nell'avere una fedele restituzione del numero di esami effettuati da ciascun docente poiché i report sono suddivisi per CdS.

Obiettivi: ottenere tramite GOMP statistiche attendibili per la propria situazione docente, anche interrogando singolarmente il sistema senza passare dagli uffici. Una tale operazione faciliterebbe inoltre la compilazione dei libretti didattici dei docenti

Proposte: intervento tecnico-informatico per inserire in GOMP la possibilità di ricavare il numero di esami effettuati dal singolo docente per tutti gli studenti dell'Ateneo.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Altre proposte:

- 1) Per Lingue e mediazione linguistico-culturale, la componente studentesca segnala che in caso di offerta didattica erogata per una disciplina su più canali, il sistema obbliga gli studenti a compilare i questionari di tutti i docenti coinvolti, anche se ha frequentato le lezioni di un solo canale. Si propone di predisporre il sistema in modo da evitare questo inconveniente.
- 2) La componente studentesca segnala l'opportunità di ricevere maggiori delucidazioni sul valore assegnato ai questionari.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione B-a (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Premessa: Riguardo l'adeguatezza di aule per le lezioni e di aule/attrezzature/laboratori per esercitazioni, la Commissione rileva che, in presenza di una Scuola, si tratta di un ambito la cui gestione, manutenzione, assegnazione e organizzazione non sono di pertinenza dei Dipartimenti, se non per alcuni (pochi) spazi che appartengono alle aree dipartimentali. Nonostante ciò, l'eventuale presenza di un dato negativo genera un indicatore negativo per l'insegnamento, nonché per il CdS e il Dipartimento.

Punti di forza: le aule lezione sono perlopiù considerate adeguate. Tuttavia, su questi dati, la CPDS continua a sollevare perplessità in quanto le carenze strutturali e ambientali delle aule lezione (soprattutto nell'edificio di Via Ostiense 236) sono una realtà indiscutibile ampiamente segnalata nelle Relazioni Annuali precedenti, e solo nell'A.A. 16-17 la situazione è andata via via migliorando sia pure con il permanere di alcune criticità in determinate aule lezione (p.e. 23-24-25-26). Come rilevano le OPIS (e si veda anche qui sotto il punto di debolezza 1), in molti casi si crea una confusione tra aule e attrezzature/laboratori, arrivando così ad un ottimo punteggio medio di soddisfazione complessiva.

Punto di debolezza 1: laboratori, attrezzature e aule esercitazioni inadeguati.

Obiettivo: ridurre la percentuale di studenti che lamenta tale inadeguatezza.

Proposte: monitorare con periodicità mensile attrezzature e spazi di cui sopra. Aumentare di almeno una o due unità i tecnici preposti a tali compiti. Far coincidere il loro orario di assistenza con l'orario delle lezioni. Attualmente rimane scoperto l'orario 13-14 e 17-20.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Punto di debolezza 2: poter usufruire di materiale didattico in rete.

Obiettivo: rafforzamento di materiali didattici in rete.

Proposte: attivare uno specifico servizio di supporto ai docenti (tecnico e legale) per l'implementazione di materiale didattico integrativo online ad accesso libero o limitato.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Punto di debolezza 3: adeguatezza carico didattico.

Obiettivo: adeguare il carico didattico.

Proposte: equilibrare la distribuzione dei corsi nei due semestri e rendere omogeneo il carico didattico di ciascun modulo.

Punto di debolezza 4: assenza di aule lezione di ampia capienza (problema meno rilevante per la sede distaccata DAMS).

Obiettivo: costruzione di nuove aule.

Proposte: sensibilizzare gli organi d'Ateneo competenti alla soluzione del problema. La CPDS auspica che la costruzione prevista nello spazio inizialmente destinato alla mensa (fra l'edificio di Via Ostiense 236 e quello di Via del Valco di S. Paolo 19) si realizzi in tempi brevi.

Tempi di realizzazione: non valutabile in assenza di informazioni.

Altre proposte:

In merito ad attività di Orientamento generale (per immatricolarsi, immatricolati e studenti già iscritti), dati gli ottimi risultati del Servizio Orientamento tra Pari presso LLCS (attivo dal 2014) svolto da studenti senior e dottorandi, si rinnova la proposta un analogo servizio per DSU e FILCOSPE (che comunque ha avviato un servizio di tutoraggio rivolto alle matricole).

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione B-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Per tutti i CdS di LLCS:

Punti di forza: i materiali didattici sono considerati altamente adeguati. Le conoscenze preliminari sono considerate più che sufficienti.

Punti di debolezza: non si registrano particolari punti di debolezza, oltre a quelli indicati nel quadro B-a

Per tutti i CdS di FILCOSPE:

Punto di forza 1: si conferma un'ottima valutazione sull'adeguatezza del materiale didattico indicato. La valutazione dell'operato dei docenti in termini di rispetto degli orari e reperibilità.

Punto di forza 2: considerato nella scorsa Relazione un "punto di debolezza". È migliorata la percezione della strutturazione di laboratori e tirocini. Le azioni di razionalizzazione e di potenziamento predisposte nel corso dell'ultimo a.a. hanno registrato un esito positivo. In particolare si è finalmente raggiunto un buon coordinamento tra i CdS e l'Ufficio stage e tirocini.

Punto di debolezza 1: le conoscenze preliminari continuano a essere considerate sufficienti in misura relativamente ridotta; ciò si traduce anche in una richiesta significativa di maggiore conoscenza di base.

Obiettivo: colmare i limiti della preparazione di base, in particolare nelle capacità di espressione e di lettura critica.

Proposte: alla reintroduzione della Prova di Valutazione della lingua italiana e di comprensione del testo si potrebbero accompagnare attività costanti di monitoraggio e analisi delle conoscenze pregresse e delle competenze di base acquisite in itinere valutando l'opportunità di introdurre percorsi e/o di rafforzare le attività di orientamento e introduzione ai corsi di insegnamento.

Tempi di realizzazione: un anno accademico

Punto di debolezza 2: già rilevati in termini generali, si segnalano in particolare i problemi relativi alle attrezzature d'aula nella sede distaccata DAMS (Via Ostiense 139). Sono infatti risultati insufficienti i lavori di adeguamento della nuova sede.

Obiettivo: garantire il corretto funzionamento delle attrezzature d'aula.

Proposte: Sarebbe naturalmente necessario investire maggiori risorse per sostituire la strumentazione più obsoleta, ma sarebbe già particolarmente utile procedere a un monitoraggio periodico per l'individuazione dei problemi e la loro soluzione.

Tempi di realizzazione: da sei mesi a un anno accademico.

Punto di debolezza 3: Per L5 e LM78 si segnala la penuria di aule a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche.

Obiettivo: assegnare un numero congruo di aule.

Proposte: migliorare il coordinamento fra i CdS di FILCOSPE ai fini di una più equa distribuzione degli spazi.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Per tutti i CdS del DSU:

Punto di debolezza 1: l'indicatore di adeguatezza di aule per le lezioni e di aule/attrezzature/laboratori per esercitazioni risulta significativamente inferiore a quello dell'Ateneo.

Obiettivo: adeguamento alla media dell'Ateneo

Proposte: assegnazione di aule con capienza adeguata agli insegnamenti e aggiornamento tecnologico delle attrezzature in dotazione. Monitoraggio costante delle attrezzature.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Per i seguenti CdS del DSU:

L1

Punti di forza: i valori percentuali si assestano in generale sulle medie di dipartimento; gli argomenti trattati nelle lezioni sono considerati di interesse e la soddisfazione generale risulta buona.

Punti di debolezza 1: inadeguata fornitura anticipata dei materiali didattici, specialmente in rete; richiesta di maggiori conoscenze di base per gli studenti non frequentanti.

Obiettivi: allineamento con i valori medi di Dipartimento.

Proposte: migliorare e adeguare la qualità del materiale didattico (specialmente per gli studenti non frequentanti); fornire in anticipo il materiale didattico creando una adeguata struttura informatica di Dipartimento o di Ateneo.

Tempi di realizzazione: due anni accademici.

LM2

Punti di forza: soddisfazione complessiva buona, in particolare per le conoscenze preliminari e il carico didattico degli studenti frequentanti.

Punti di debolezza: inadeguata fornitura anticipata dei materiali didattici; aule lezione considerate inadeguate.

Obiettivi: adeguamento alle medie di Dipartimento.

Proposte: fornire in anticipo il materiale didattico creando una adeguata struttura informatica di Dipartimento o di Ateneo; adeguare la dotazione tecnologica delle aule ai criteri specifici della disciplina.

Tempi di realizzazione: due anni accademici.

LM14

Punti di forza: conoscenze di base e materiali didattici sono considerati più che adeguati.

Punti di debolezza: presenza di sovrapposizioni negli argomenti trattati dai diversi corsi; il carico didattico viene reputato eccessivo.

Obiettivi: adeguamento alle medie di Dipartimento.

Proposte: valutare la possibilità di un maggiore coordinamento nei programmi dei corsi; valutare la coerenza del carico didattico per CFU con quella degli altri CdS del Dipartimento.

Tempi di realizzazione: un anno accademico

LM15

Punti di forza: il carico di lavoro è considerato equilibrato.

Punti di debolezza: si registra una richiesta di maggiori conoscenze di base e di materiali didattici di maggiore qualità.

Obiettivi: adeguamento alle medie di Dipartimento.

Proposte: integrare le conoscenze di base ed eliminare eventuali sovrapposizioni tematiche tra i corsi.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

LM89

Punti di forza: soddisfazione complessiva buona, in particolare per il carico didattico e le prove intermedie.

Punti di debolezza: viene richiesta la fornitura anticipata dei materiali didattici; aule lezione considerate inadeguate; il coordinamento tra insegnamenti non appare adeguato.

Obiettivi: adeguamento alle medie di Dipartimento.

Proposte: adeguare la dotazione tecnologica delle aule ai criteri specifici della disciplina; fornire in anticipo il materiale didattico creando una adeguata struttura informatica di Dipartimento o di Ateneo; valutare la possibilità di un maggiore coordinamento della didattica, volto a fornire maggiori conoscenze di base e un miglior coordinamento tra insegnamenti.

Tempi di realizzazione: due anni accademici

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione C-a (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Punti di forza: regolarità nello svolgimento delle sessioni d'esame. Chiarezza nell'esposizione delle modalità esami.

Punto di debolezza 1: poca correttezza da parte degli studenti per quanto riguarda la tempestiva cancellazione della prenotazione effettuata. Il problema diventa più importante in caso di appelli con grande affluenza e necessità di svolgere l'esame su più giorni.

Obiettivo: limitare il più possibile questi casi per favorire l'organizzazione di orari e aule.

Proposte: intervento tecnico-informatico per permettere la possibilità di cancellazione della prenotazione fino a due giorni prima della data dell'appello.

Tempi di realizzazione: un semestre.

Punto di debolezza 2: contemporanea prenotazione a più appelli dello stesso insegnamento nella medesima sessione.

Obiettivo: impedire questa possibilità per favorire l'organizzazione degli orari e l'assegnazione delle aule destinate agli esami.

Proposte: intervento tecnico-informatico.

Tempi di realizzazione: entro la prima sessione di esami dell'anno accademico.

Punto di debolezza 3: sui due cicli, scarse pratiche di accertamento del rapporto tra le capacità e le abilità previste dai descrittori di Dublino e i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di valutazione.

Obiettivo: perfezionare le pratiche di accertamento.

Proposte: rendere maggiormente chiare in sede regolamentare le capacità e abilità richieste e necessarie.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Punto di debolezza 4: richiesta di prove intermedie.

Obiettivo: valutare l'effettiva necessità delle prove intermedie.

Proposte: avviare una discussione collegiale (Commissione didattica e Dipartimento).

La CPDS continua ad auspicare un dibattito intorno alla possibile sospensione della didattica in relazione alle problematiche derivanti dalle prove intermedie, svolte da alcuni docenti al di fuori di una programmazione istituzionalizzata, che interferiscono con la regolare frequenza dei corsi e sull'utilizzo delle aule.

Altre proposte

Ottimizzare l'assegnazione delle aule per gli esami. Le aule vengono assegnate per l'intera giornata dell'appello, quando, invece, nei casi di esami con pochi studenti o di prove scritte, esse vengono occupate per un numero predeterminato di ore. Ove possibile, si potrebbe prevedere l'utilizzo della stessa aula per due esami applicando una fascia oraria (p.e. 9.00-14.00 e 14.30-19.00).

A fronte di una difficoltà nella realizzazione di tesine ed elaborati originali, si rinnova l'auspicio ad un potenziamento dell'elaborazione di testi scritti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione C-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

L1

Punti di forza: regolarità delle sessioni d'esame.

Punti di debolezza: non appaiono sempre presenti particolari forme di valutazione mirate a verificare capacità e abilità previste dai descrittori di Dublino.

Obiettivi: allineamento con i valori medi di Dipartimento.

Proposte: attivare una discussione collegiale in seno al CdS per una eventuale concertazione di sistemi di valutazione alternativi, in grado di verificare in itinere capacità e abilità previste dai descrittori di Dublino.

Tempi di realizzazione: due anni accademici.

LM2

Punti di forza: regolarità delle sessioni d'esame.

Punti di debolezza: le prove intermedie vengono considerate insufficienti da una percentuale di studenti più elevata rispetto alla media di Dipartimento.

Obiettivi: adeguamento alle medie di Dipartimento.

Proposte: verifica delle richieste degli studenti e discussione collegiale in seno al CdS per la possibile identificazione di corsi nei quali sperimentare l'introduzione di ulteriori prove intermedie.

Tempi di realizzazione: due anni accademici.

LM89

Punti di forza: soddisfazione complessiva buona, in particolare per regolarità delle sessioni d'esame e le prove intermedie.

Punti di debolezza: il coordinamento tra insegnamenti è considerato insufficiente da una percentuale di studenti più elevata rispetto alla media di Dipartimento.

Obiettivi: adeguamento alle medie di Dipartimento.

Proposte: attivare una discussione collegiale in seno al CdS per la verifica e l'identificazione di possibili interazioni tra corsi, soprattutto all'interno di specifici settori scientifico-disciplinari.

Tempi di realizzazione: due anni accademici

Per tutti i CdS di FILCOSPE:

Punto di debolezza: Tendenza alla uniformità dell'offerta formativa tra LT e LM.

Obiettivi: differenziare contenuti e metodologie.

Proposte: modificare l'impianto didattico così come in corso di realizzazione presso LM78.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Altre proposte:

La CPDS suggerisce di dare maggiore pubblicità al calendario didattico utilizzando non solo la pagina web della Scuola ma anche quelle dei singoli CdS.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione D-a (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Nel corso del Monitoraggio 2016-17 sono stati rilevati i seguenti **punti di debolezza**: poca coerenza tra l'offerta formativa e i profili professionalizzanti.

e sono state proposte le seguenti azioni: in generale si propone la revisione ordinamentale e regolamentare e un maggior orientamento professionalizzante nelle attività formative.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: in corso di realizzazione per alcuni CdS (in particolare si segnalano L1, L11 e LM2)

Ulteriori proposte della CPDS:

Come già osservato in passato, l'esperienza didattica e l'analisi dei documenti (SMA, SUA CdS) fanno emergere carenze rispetto agli obiettivi formativi dei corsi e ai risultati di apprendimento attesi, particolarmente per le Lauree triennali, nella preparazione di base, nelle capacità di espressione e di lettura critica di parte degli studenti. Il fenomeno si ripercuote anche sulle Lauree Magistrali. Al fine di rendere maggiormente chiare le conoscenze e le abilità di base richieste e necessarie, la CPDS rinnova la proposta di coinvolgere le scuole secondarie per quanto attiene la continuità formativa aprendo un canale di reciproco confronto.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione D-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Per il CdS Lingue e letterature per la comunicazione interculturale (già Lingue e Culture Straniere) di LLCS nel corso del Monitoraggio 2016-17 sono stati rilevati i seguenti **punti di debolezza**:

1) Difficoltà nel conseguimento dei CFU al primo anno con conseguente calo (sebbene ancora non preoccupante) del numero degli studenti che proseguono al secondo anno. Conseguente diminuzione dei laureati in corso.

E sono state attuate le seguenti azioni: Dall'a.a. 2017-2018 è stato attivato il percorso formativo riformato. Alcuni degli esiti attesi attengono specificamente a una regolarizzazione delle carriere e al raggiungimento di una elevata percentuale di laureati. Attuazione di servizi di orientamento e tutorato per gli studenti.

Tempi di verifica dei risultati: ancora due anni accademici.

Per le LM di LLCS si registra il seguente **punto di debolezza**:

1) Gli indicatori dell'internazionalizzazione sono più bassi rispetto alla media nazionale. Tuttavia, si rileva che tali indicatori registrano solo gli studenti in uscita e non quelli in entrata. Inoltre, per quanto riguarda la LM Lingue moderne per la comunicazione internazionale si rileva la poca chiarezza dei dati statistici rispetto a una serie di iniziative e di programmi non europei previsti dal CdS, come il Master internazionale in Lessicografia o i programmi di scambio con Cina, paesi arabi e Russia. Ancora: la SMA della LM in Letterature e traduzione interculturale segnala la non presa in considerazione della mobilità docente in entrata (visiting) nell'ambito di progetti di internazionalizzazione finanziati dal Dipartimento o dall'Ateneo, nonché la cospicua attività didattica offerta in lingua straniera.

Proposta della CPDS su azioni da attuare: In merito all'internazionalizzazione, la CPDS suggerisce agli organi competenti di invitare l'ANVUR a tenere conto delle attività sopra indicate, da considerare strategiche per un Dipartimento di Lingue.

Nel corso del Monitoraggio 2016-2017 sono stati evidenziati i seguenti **punti di debolezza** nei CdS FILCOSPE:

1) Per tutti i CdS, con eccezione di L5e LM 78, si registra un rapporto docenti/studenti inferiore alle medie nazionali e di area geografica.

Sono state proposte le seguenti azioni: Incremento del numero di docenti e ricercatori di tipo A e B

Stato di avanzamento delle azioni proposte: non ancora valutabile.

2) In modo differenziato si registrano: il basso numero di crediti conseguiti al primo anno (L 20, L 5, LM 65, LM 78); la bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso (L 3, L 5, LM 65); il basso numero di crediti conseguiti all'estero (L20, LM 65 LM 19)

Sono state proposte le seguenti azioni: Intensificazione e integrazione delle azioni già intraprese: tutoraggio mirato specie al primo anno; miglioramento della struttura informativa (anche in lingua straniera) e di accoglienza; incremento delle borse per l'estero; rafforzamento dell'insegnamento della lingua italiana per gli studenti stranieri; ampliamento degli accordi e dei programmi sovranazionali e internazionali.

Tempi di verifica dei risultati: ancora due anni accademici.

Nel corso del Monitoraggio annuale 2016-17 sono stati evidenziati **punti di debolezza** nei CdS del DSU. In particolare:

Per L1 si evidenzia una diminuzione degli iscritti, scarso numero di CFU conseguiti all'estero; scarso numero di CFU conseguiti nel I anno di corso; rapporto docenti/studenti inferiore a quello degli altri Atenei.

Azioni da intraprendere: incremento dell'importo delle borse messe a disposizione; partecipazione a programmi di scambio per attività didattiche e di tirocinio; migliore distribuzione tra primo e secondo semestre dei CFU da conseguire entro il I anno di corso; incremento del numero dei docenti.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: si è cercato di monitorare con maggior precisione la distribuzione dell'offerta didattica sui due semestri e di migliorare le possibilità di tirocinio; si sono attivati incontri di sensibilizzazione sui programmi di scambio Erasmus+. Per gli altri rilievi le attività intraprese non sono ancora valutabili.

Per L10 e LM 64 è stata evidenziata una graduale ma progressiva flessione nell'attrattività.

Azioni da intraprendere: revisioni ordinamentali e regolamentari.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: non ancora valutabile.

Per L42 e LM84 si rileva la scarsa informazione nel RRC in merito alle consultazioni con gli stakeholders e alla valutazione benchmarking.

Azioni da intraprendere: rendere più chiari i criteri di individuazione dei benchmarkers e gli esiti delle consultazioni con gli stakeholders.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: non ancora valutabile.

Per LM2 si è evidenziato uno scarso numero di iscritti provenienti da altri Atenei nazionali e internazionali; aumento degli abbandoni dopo N+1 anno maggiore rispetto a quello degli altri Atenei.

Azioni da intraprendere: promozione di accordi e creazione di consorzi e reti con istituzioni straniere; potenziamento ed incremento degli accordi di cooperazione internazionale; rendere più efficaci le strategie di raccordo e di integrazione per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: il CdS ha avviato nuovi accordi di scambio internazionale (ad es. Università di Groningen). Per gli altri rilievi le attività intraprese non sono ancora valutabili.

Per **LM14** si evidenzia un lieve e progressivo decremento delle immatricolazioni.

Azioni da intraprendere: revisione degli obiettivi formativi, ampliare lo spettro disciplinare dell'offerta didattica, valorizzare le competenze digitali e la conoscenza delle lingue straniere.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: non ancora valutabile.

Per **LM15** si evidenziano una scarsa politica di orientamento in entrata e la necessità di costruire un'efficace apertura all'internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere: migliorare il tutoraggio in entrata e una maggior attenzione ai rapporti internazionali.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: non ancora valutabile.

Per **LM89** si è registrato uno scarso numero di iscritti provenienti da altri Atenei nazionali e internazionali; aumento degli abbandoni dopo N+1 anno, maggiore rispetto a quello degli altri Atenei.

Azioni da intraprendere: promozione di accordi e creazione di consorzi e reti con istituzioni straniere; potenziamento ed incremento degli accordi di cooperazione internazionale; rendere più efficaci le strategie di raccordo e di integrazione per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento delle azioni proposte: il CdS ha ospitato un visiting professor e avviato nuovi accordi di scambio internazionale (ad es. Università di Strasburgo). Per gli altri rilievi le attività intraprese non sono ancora valutabili.

Ulteriori proposte della CPDS:

Incontri periodici tra i responsabili SMA dei Dipartimenti della Scuola di Lettere Filosofia Lingue finalizzati alla definizione di strategie migliorative per il rapporto Università/mondo del lavoro.

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione E-a (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Punti di forza: i dati pubblicati nelle SUA-CdS sono completi e compilati in modo chiaro.

Punti di debolezza: difficile reperibilità sul sito di University.

Obiettivi: migliorare la reperibilità dei documenti.

Proposte: si torna a proporre la necessità di rendere fruibili le Sua-CdS sulle pagine dei Dipartimenti, anche solo attraverso il link specifico che rinvia alla pagina University.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione E-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Per tutti i CdS del DSU.

Punti di debolezza: margini di miglioramento nell’accesso alle informazioni da parte degli studenti.

Obiettivi: migliorare la comunicazione online.

Proposte: coordinare i docenti nel migliore utilizzo della pagina personale e della pagina Gomp (caricamento e aggiornamento dei programmi d’esame); migliorare l’accessibilità delle informazioni sulla pagina web dei Collegi didattici, anche in raccordo con quella del Dipartimento DSU.

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

Per tutti i CdS di FILCOSPE:

Punto di debolezza: scarsità informativa sulle diverse competenze che i CdS si impegnano a formare in rapporto alle figure professionali previste, nonché una descrizione dettagliata della relazione tra funzioni e competenze proposte.

Obiettivo: rendere più dettagliate tali informazioni.

Proposte: avviare una discussione dipartimentale sul tema delle competenze e funzioni.

Tempi di realizzazione: un anno accademico

Per tutti i CdS di LLCS:

Punti di debolezza: scopi e funzioni delle convenzioni stipulate con atenei esteri. Allineare il rapporto tra i percorsi formativi e le figure professionali indicate.

Obiettivo: eliminare i punti di debolezza indicati.

Proposte: migliorare l’informazione sulle convenzioni stipulate; revisione ordinamentale anche alla luce del decreto relativo ai percorsi formativi per l’accesso all’insegnamento nelle scuole secondarie (in particolare per L11 e LM37).

Tempi di realizzazione: un anno accademico.

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione F-a (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Proposta 1:

Erogare alcuni insegnamenti in lingua (non solo inglese) per potenziare l'attrattività dei nostri CdS per studenti stranieri.

Proposta 2:

Migliorare le competenze dell'italiano scritto, in linea con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali di ciascun CdS.

Proposta 3:

Per gli studenti stranieri si suggerisce che ciascun Dipartimento inserisca nella propria pagina web le informazioni sui CdS in lingua straniera (almeno in inglese), consultabile attraverso uno switch.

Proposta 4:

Maggior collegamento tra le strutture didattiche e il gruppo di lavoro GLOA.

Proposta 5:

Aumentare controllo e verifica della corrispondenza tra programma formativo del tirocinio e l'effettiva attività svolta.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione F-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Per i CdS di LLCS si raccomanda un maggior coordinamento tra le esercitazioni svolte dai Collaboratori Esperti Linguistici e i docenti di Lingua e Traduzione delle rispettive lingue.

Per i CdS Filosofia (LT e LM) si propone un potenziamento della rete Erasmus (docenti e studenti) e l'attivazione di altri corsi bi-nazionali, oltre a quello già istituito con l'università di Marsiglia.

Per i CdS L1, LM2 e LM89, si raccomanda una particolare attenzione per l'utilizzo e lo sviluppo concertato dei Laboratori Informatico e Fotografico, sia per quanto riguarda la didattica che per la ricerca.